

TITOLARE

dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubblica:

su posteggio (tipo A) n. _____ data _____ comune di _____ prov. _____
in forma itinerante (tipo B) n. _____ data _____ comune di _____ prov. _____
per la vendita di prodotti compresi nei settori merceologici alimentare non alimentare.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di delegare all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4, co. 5, della Legge Regionale Abruzzo del 23/12/1999, n. 135 il sottoindicato:

Sig./ra _____

Nato/a il ___/___/___ a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____
n. _____ cap _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

tel. _____ cittadinanza _____

nella sua qualità di Dipendente - Collaboratore Familiare

che in relazione alla delega come conferita con l'atto suesteso:

- ha accettato la delega in parola;
- è in possesso di tutti i requisiti per esercitare l'attività previsti dall'art. 5 del D.Lgs. del 31/3/1998, n. 114;
- non sussistono nei suoi confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575" (antimafia);

DICHIARA ALTRESÌ

Che tale delega è rilasciata per il periodo dal ___/___/___ al ___/___/___
(massimo quattro mesi continuativi)

Che tale delega è motivata dalle seguenti cause: _____

ACCETTAZIONE DELEGATO

DELEGATO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

(Articolo 5 comma 4 Legge Regione 23/12/1999, n. 135)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il ___/___/___ a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____
n. _____ cap _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

tel. _____ cittadinanza _____

nella sua qualità di delegato della ditta

Denominazione _____

con sede legale in _____ Prov _____ Via _____ n. _____

DICHIARA

di aver accettato la delega in parola;

di essere in possesso dei requisiti morali perché non trovasi nelle condizioni previste dall'articolo 5 comma 2 e 4 del Decreto Legislativo 114/1998 (*Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione: a) coloro che sono stati dichiarati falliti b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale c) coloro che hanno riportato una condanna o pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta finanziaria, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina d) coloro che hanno riportato due o più condanne detentive o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 443, 444, 513bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423 del 27/12/1956 o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 575 del 31/05/1965, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.*

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di 5/cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o sia in altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.)

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 575 del 31/05/1965.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del Decreto Presidente Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000).

_____, li _____	
FIRMA DEL TITOLARE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA DEL DELEGATO



COMUNE DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Delega temporanea a collaboratore

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Abruzzo per il monitoraggio del commercio su aree e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.